



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE (art. 51 L.R. 15/2015)

Deliberazione n. 113 del 28 DIC. 2015

**OGGETTO: Deliberazione 297/2015/PRSP del 29.07.2015 della Corte dei Conti – Sez.
D/ Controllo per la Regione Siciliana – Adozione misure correttive.**

L'anno duemilaquindici il giorno VENTOTTO del mese di DICEMBRE, alle
ore 19.00, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario Straordinario Dr. Filippo
ROMANO, con i poteri del Consiglio Provinciale, con la partecipazione del Segretario
Generale Avv. M. A. CAPONETTI :

PREMESSO che, il Presidente della Regione Siciliana, con D.P. n. 542/GAB del 25.08.2015, ha nominato, il Vice Prefetto, Dr. Filippo Romano, quale Commissario Straordinario presso questo Ente, con l'attribuzione delle funzioni esercitate dalla ex Provincia Regionale, nelle more dell'insediamento degli organi di area vasta e, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 28 del 12 novembre 2015, che modifica l'art.51 comma 1 della L.R. n. 15 del 4.8.2015, ha prorogato la gestione commissariale fino al 30.06.2016;

Vista la L.R. n. 26 del 20.11.2014;

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Vista la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 che modifica ed integra l'ordinamento Regionale degli EE. LL.;

Vista la L.R. n. 30 del 23.12.2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. N.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;

per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

Il Commissario Straordinario, Dott. Filippo Romano, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

28 DIC. 2015

Messina _____

Il Commissario Straordinario
Dott. Filippo Romano





CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA II DIREZIONE

“SERVIZI FINANZIARI”

Servizio “Bilancio e Programmazione finanziaria”

Ufficio “Conti consuntivi”

OGGETTO: Deliberazione 297/2015/PRSP del 29/07/2015 della Corte dei Conti – Sezione di controllo per la Regione Siciliana – Adozione misure correttive.

PREMESSO:

- Che con deliberazione n.106/CC del 1/8/2014 il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio ha approvato il Conto consuntivo relativo all'esercizio 2013;

Che la Sezione di controllo per la Regione siciliana, attraverso l'esame della relazione redatta dal Collegio dei Revisori di questo Ente, a fronte del predetto documento contabile e da loro trasmesso, ha riscontrato alcune criticità;

Che per tale motivo, in data 22/10/2014, la Corte ha formulato delle osservazioni e, con ordinanza n. 183/2015/CONTR., ha convocato per il 29/07/2015 il Commissario Straordinario della Provincia per controdedurre ai rilievi mossi;

Che il Dirigente dei Servizi finanziari all'uopo delegato dal Sig. Commissario, unitamente al Sig. Segretario Generale, ha trasmesso per il giorno dell'udienza, le opportune controdeduzioni con nota n. 2320/Gab. del 29/7/15;

Che in data 29/07/2015 la Corte dei Conti, con deliberazione n. 297/2015/PRSP ha ritenuto di confermare tutte le criticità rilevate e, pertanto, ha disposto a questo Ente di adottare apposita delibera consiliare che formalizzasse le misure correttive riguardanti i sotto indicati aspetti:

1. Violazione di quattro parametri di deficitarietà (parametri 1-3-5-7);
2. Squilibri di bilancio (disavanzo di competenza - consistente utilizzo di avanzo di amministrazione per la gestione corrente)
3. Mancanza di movimentazione residui attivi precedenti all'anno 2009;
4. Consistente presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti, da riconoscere, notevole contenzioso in corso, sussistenza di pignoramenti subiti;
5. Errata imputazione delle poste allocate all'interno dei Servizi per c/terzi;
6. Problematiche diverse inerenti gli Organismi partecipati;
7. Problematiche diverse inerenti le spese del personale.

Tenuto conto che:

- a) **In merito al punto n 1** “Violazione di quattro parametri di deficitarietà (parametri 1-3-5-7)”
Si rimanda alle argomentazioni sviluppate nei successivi profili di criticità;
- b) **In merito al punto n 2** “Squilibri di bilancio (disavanzo di competenza - consistente utilizzo di avanzo di amministrazione per la gestione corrente)” si confermano le riduzioni dei trasferimenti erariali non compensati da minori spese in quanto quelle esistenti sono nella quasi totalità incompressibili e, comunque questo Ente si sta attivando per la riduzione dei fitti passivi;
- c) **In merito al punto 3** “Mancanza di movimentazione residui attivi precedenti all'anno 2009”
si rimanda a quanto riportato nel dispositivo del deliberato;
- d) **In merito al punto 4** “Consistente presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti, da riconoscere, notevole contenzioso in corso, sussistenza di pignoramenti subiti” si rimanda a quanto riportato nel dispositivo del deliberato e si richiama la nota n. 1169/1° Dir. Segr. Del 19/11/2015 con la quale si relaziona sullo stato dei debiti fuori bilancio;
- e) **In merito al punto n. 5** “Errata imputazione delle poste allocate all'interno dei Servizi per c/terzi” si conferma la corretta imputazione delle poste all'interno di tali Servizi e l'assoluta mancanza di utilizzo di tali poste per fini elusivi del Patto di stabilità, per incapienza di stanziamenti nei capitoli ordinari di bilancio o, per allocazione di poste afferenti a funzioni delegate dalla Regione. L'utilizzo dei Servizi per c/ terzi oltre che per tutte le tipologie previste dalla legge, è stato effettuato per quelle partite il cui iter ha subito per cause esterne all'Ente una ripetizione nonostante avessero già trovato una prima allocazione nei capitoli correnti del bilancio;
- f) **In merito al punto n. 6** “Problematiche diverse inerenti gli Organismi partecipati” si rimanda a quanto riportato nel dispositivo del deliberato e si richiama la Nota prot. n. 780/DP dell'11/11/2015 del Dirigente competente;
- g) **In merito al punto n. 7** “Problematiche diverse inerenti le spese del personale” si rimanda a quanto riportato nella parte deliberativa e si richiama la nota Prot. n. 694 del 17/11/2015 del Dirigente della III Direzione gestione del personale e Servizi Informatici;

CONSIDERATO che con la medesima deliberazione la Corte ha assegnato il termine di 60 gg. dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, per l'adozione di provvedimenti volti a rimuovere le irregolarità, a ripristinare gli equilibri di bilancio, trasmettendo gli stessi provvedimenti alla Sezione della Corte per le verifiche di sua competenza;

RITENUTO quindi che occorre formulare le direttive e gli indirizzi in ordine al superamento delle criticità segnalate dalla Sezione regionale di controllo;

VISTO lo Statuto provinciale;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

SI PROPONE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERI

di **ADOTTARE** le misure correttive di seguito indicate che questa Amministrazione dovrà porre in essere al fine di superare le criticità evidenziate dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con deliberazione n. 297/2015/PRSP del 29/7/2015:

1. In merito alle misure correttive circa la problematica relativa alla mancanza di movimentazione con riguardo ai **residui attivi vetusti dei Titoli I e III** si evidenzia che dopo l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio 2014 è stata definita la procedura relativa al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi con l'applicazione del principio applicato del D.Lgs. 118/2011, verificando sia le reali esigibilità dei crediti che le obbligazioni giuridicamente perfezionate. In ordine al disallineamento tra residui attivi e passivi precedenti al 2009 allocati al Titolo VI si riconferma che sono in corso le procedure giudiziarie per il recupero delle somme.
2. In ordine alla **“Presenza di consistenti debiti fuori bilancio”** si allega la nota Prot. n. 1169/1° Dir. Segr. Del 19/11/2015 e con il presente atto viene assegnato obiettivo al Dirigente della I Direzione “Affari Legali” di verificare e relazionare sullo stato del contenzioso e dei debiti fuori bilancio. Al riguardo si precisa che l'attività svolta ha determinato un miglioramento delle situazioni debitorie grazie all'attività transattiva e stragiudiziale svolta dal Servizio Legale e dal programma di ripiano posto in essere supportato da un monitoraggio continuo che ha ridotto il numero dei giudizi rispetto al 2013 di circa il 40% come da nota Prot. n. 7221/AL del 28/12/2015 che si allega in copia.
3. In ordine al **punto n. 5 errata imputazione delle poste allocate all'interno dei “Servizi per c/terzi”**, sono state adottate misure correttive limitando l'uso dell'utilizzo del servizio per conto terzi, in ottemperanza alla normativa vigente. Inoltre, al fine del rispetto dei principi contabili approvati con il D. LGS. N. 126/2014, con il presente atto si demanda al Dirigente della II Direzione “Servizi finanziari” l'onere di imputare ai servizi conto terzi solo ed esclusivamente quelle spese che, in applicazione del d.lgs 118/2011, possono essere inserite in questi capitoli del bilancio.
4. In ordine alle misure correttive di cui al punto 6 **“Società partecipate”** si da atto che è stato assegnato l'obiettivo di procedere alla conclusione della dismissione delle società partecipate alla IX Direzione “Ufficio speciale dismissione partecipate” come da relazione allegata alla presente Pro. n. 780/DP del 11/11/2015. L'Ente al riguardo ha approvato con delibera 56/CC del 19/05/2015 il Piano Operativo di razionalizzazione delle Società Partecipate.
5. In ordine al **punto 8 “spesa del personale”**, si richiamano le motivazioni espresse con la relazione Prot. n. 694 del 17/11/2015 del Dirigente competente che si allega alla presente e si precisa al riguardo che l'Amministrazione ha nel 2015 già posto in essere misure finalizzate alla facilitazione della mobilità in uscita del personale dipendente, anche mediante l'istituto del comando.

di **TRASMETTERE**, a cura dell'Ufficio del Segretario Generale dell'Ente, copia del presente atto alla Sezione di controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti;

di **TRASMETTERE** copia del presente atto ai Responsabili degli Uffici dirigenziali dell'Ente perché si conformino alle prescrizioni impartite;

di **PUBBLICARE** copia del presente atto nella sezione Trasparenza del sito dell'Ente ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 33/2013.

Il Funzionario

Il Dirigente

Il Dirigente
Grazia Nulli

Grazia Nulli



Il COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Filippo ROMANO)

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Nota prot. n. 694 del 17/11/2015;
2. nota Prot. n. 780/DP del 11/11/2015;
3. nota Prot. n. 1169/I Dir. Segr. Del 19/11/2015;
4. Nota Prot. n. 7221/AL del 28/12/2015.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLI

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 28 DIC 2015

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE F.F.

D.ssa Maria Grazia Nulli

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLI

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 28 DIC 2015

IL RAGIONIERE GENERALE

IL DIRIGENTE F.F.

D.ssa Maria Grazia Nulli

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi 28 DIC 2015

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 28/12/15 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE
IL DIRIGENTE F.F.

D.ssa Maria Grazia Nulli



CITTA' METROPOLITANA di MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

Collegio dei Revisori dei Conti

E-mail: revisori@provincia.messina.it

**PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:
DELIBERAZIONE 297/2015/PRSP DEL 29/07/2015 DELLA CORTE DEI
CONTI – SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA –
ADOZIONE MISURE CORRETTIVE.**

I sottoscritti Revisori dei Conti della Provincia di Messina, al fine di rendere concreta la collaborazione con il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale, nella loro funzione di controllo e di indirizzo,

VISTO il decreto legislativo 267/00;

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

Condividendo le misure correttive adottate in relazione alla deliberazione della Corte dei Conti in oggetto;

ESPRIMONO

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione da parte del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale.

MESSINA, 28/12/2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Francesco Cannavo'

Dr. Giuseppe Gervasi

Dr. Diego Perrone



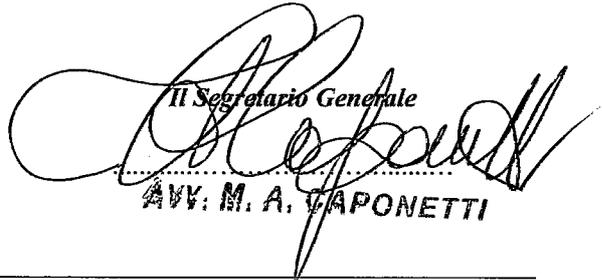
Assente giustificato

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario


.....
(Dott. Filippo Romano)

Il Segretario Generale


.....
AVV. M. A. CAPONETTI

Il Presente atto è pubblicato all'Albo

il giorno _____

Il Responsabile

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo

dal _____ al _____

con n. _____ Registro Pubblicazioni:

Il Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo dell'Ente il _____ e per
quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ non stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami,
opposizioni o richieste di controllo.

Messina, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(L.R. n. 15 del 04.08.2015)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e
successive modifiche.

Messina, addì **28 DIC. 2015**



IL SEGRETARIO GENERALE

AVV. M. A. CAPONETTI



E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

5707/RAGGEM.
17/11/15



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

III Direzione "Gestione del personale e Servizi informatici"

Ufficio di Segreteria

N. 634 Allegati N. VARI

Risposta alla nota N.....

Messina, 17/11/2015

del

OGGETTO: Trasmissione copia della nota prot. 674 del 05.11.2015 – Riscontro nota prot. 2134 del Segretario Generale su deliberazione della Corte dei Conti n. 297/2015/PRSP.

Al Dirigente della II Direzione

SEDE

In riferimento alla nota prot. n. 2134/SG del 04.11.2015, si inoltra, in allegato, copia della relazione già trasmessa da questa Direzione al Sig. Segretario Generale in data 05.11.2015.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Ing. Armando Cappadonia)



MUNUTA

Città Metropolitana di Messina

(ai sensi della L.R. 15 del 4 agosto 2015)

3^a Direzione "Gestione del Personale e Servizi Informatici"
Palazzo Uffici – 5° piano – Via XXIV maggio – 98100 Messina

☎ 0907761.479 (Segreteria) - 090/7761.424 (Fax)

Prot. 674 del 05/11/2015

Al Sig. Segretario Generale
SEDE

in R.l. 05/11/2015

Oggetto: Riscontro nota prot. 2134 del Segretario Generale su deliberazione della Corte dei Conti n. 297/2015/PRSP.

Riscontro la nota di cui all'oggetto premettendo e confermando quanto già relazionato in ordine alla spesa del personale con nota prot. 50 del 29/01/2015 (inviata alla S.V. come riservata e quindi qui non allegata) di risposta ai precedenti rilievi della Corte dei Conti contenente proposte di azioni per una concreta riduzione della spesa del personale per l'anno 2015 e comunicando che relativamente ai punti 7A) e 7B) lo scrivente ha già relazionato al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. 185 del 14/4/2015 (qui allegata) ai punti 1,2,3 e 6, il cui contenuto qui si conferma. Relativamente al punto 7C) (applicazione del D.L. 78/2010, art.9, comma 28 e ss.mm.ii.) lo scrivente ha già relazionato al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. 200 del 23/4/2015 (qui allegata), ultimo periodo, in ordine alle spese per il personale contrattista per l'anno 2013, ma permane la criticità derivante dal reiterato rilievo avanzato dalla stessa Corte sull'argomento.

Al fine di perseguire un ulteriore risparmio per l'Ente, l'Amministrazione ha già posto in essere azioni finalizzate alla facilitazione della mobilità in uscita del personale dipendente, anche mediante l'istituto del comando. X

Distinti saluti

Il Dirigente
Ing. Armando Cappadonia



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Ente pubblico a Statuto Speciale - Giurisdizione Provinciale - L.R. 1/80/81

III DIREZIONE

"GESTIONE DEL PERSONALE E SERVIZI INFORMATICI"

Prot. 185

Messina 14.04.2015

Oggetto: Richiesta notizie e chiarimenti restando 2013.

Al Presidente del Collegio
dei Revisori dei Conti

E.p.c.

Al Commissario Straordinario

Al Segretario Generale

SEDE

In riscontro alla nota n. 129/Rev dell'8/4/2015, con riferimento al punto tematico che riguarda le spese per il personale di questo Ente si relaziona quanto segue:

1. L'Ente non ha avviato procedure di stabilizzazione di personale a tempo indeterminato a qualsiasi titolo nell'anno 2013.
2. Con le Deliberazioni n. 243 del 28/12/2012 e n. 22 del 08/03/2013 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno del personale 2012/2014. Nell'esercizio 2013 non si è reso necessario, per l'anno di competenza, aggiornare lo stesso, in quanto non sussistevano per l'Ente le condizioni previste dalla normativa vigente in materia di assunzione di personale, atteso che:
 - ai) l'art. 16 comma 9 del D.L. 95/2012 convertito con la legge 135/2012, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di riduzione e razionalizzazione delle Province, vietava alle stesse di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato a qualsiasi titolo;
 - b) l'incidenza della spesa del personale sulle spese correnti (anno 2011) era pari al 67,33%, come da attestazione dell'Ufficio Dirigenziale "Servizi Finanziari" nota prot. n. 2654 Rag. Gen. del 27/12/2012.

3. Le procedure di cui all'art. 33 del D.lgs. 165/2001 come sostituito dall'art. 15 della legge n. 183/2011 di ricognizione annuale del personale sono state avviate con le note prot. n. 56/RRU del 24/01/2013 e prot. n. 5051/OGP del 09/05/2013 il VI U.D. "Innovazione e Gestione Risorse Umane", affidate ai Signori Dirigenti ognuno per la propria articolazione organizzativa, volte ad effettuare una ricognizione delle risorse umane necessarie all'espletamento delle funzioni assegnate. Dalle attestazioni trasmesse dai Signori Dirigenti non si è ravvisata la presenza di situazioni di sovrannumero o eccedenza di personale per l'anno 2013, né in relazione ai compiti istituzionali e alle esigenze funzionali complessive per l'Ente, né in relazione alla situazione finanziaria.

Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 325 del 09/12/2014 di "Ricognizione eccedenze di personale anno 2014", si è dato atto che per l'anno 2013 l'Ente non presentava situazione di sovrannumero o eccedenza di personale.

4. In merito alla mancata adozione del Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità si rileva che il CUG, organismo deputato a proporre i contenuti per la predisposizione del piano de qua, costituito nell'ente nel mese di Maggio del 2013, non ha posto in essere alcuna attività propositiva di azioni positive anche a causa di inconvenienti correlati perlopiù al riassetto della struttura organizzativa conclusasi nel novembre 2013. Occorre tuttavia evidenziare come, sulla scorta dell'analisi dei dati emersi dall'indagine sul benessere organizzativo realizzata nel 2014, la III Direzione "Gestione del Personale e Servizi Informatici" abbia predisposto il Piano Triennale delle Azioni Positive 2014-2016.

5. Per ciò che concerne l'utilizzo del capitolo 8580 "Servizi conto terzi", si specifica che le voci rassegnate nella nota a firma della S.S., sono riferibili ad importi ricevuti in trasferimento da Enti terzi per la successiva rimessa ai legittimi beneficiari, specificatamente, le indennità di ordine pubblico sono trasferite dalla Prefettura di Messina per servizi resi dal personale di Polizia Provinciale, su disposizione della Questura di Messina; le "restituzioni somme per beneficiario o per errore" sono somme nette già accreditate a dipendenti che intrattengono conti correnti presso Istituti di credito e da questi restituiti per un successivo bonifico, a causa di intervenute variazioni su coordinate bancarie o estinzioni di conti correnti la cui comunicazione è giunta in maniera tardiva a questa Direzione; da parte dei dipendenti interessati gli "emolumenti corrisposti agli eredi", sono afferenti alla restituzione di somme nette già liquidate in favore dei dipendenti dell'Ente per i quali è sopravvenuta la cessazione per decesso e da liquidare ai rispettivi eredi secondo le ripartizioni di legge.

L'utilizzo del Servizio conto terzi è giustificato, pertanto, dalla necessità di utilizzare le parti di giro in contabilità per provvedere alla necessaria riscossione delle somme con la contemporanea e pari imputazione della spesa sul corrispondente capitolo di uscita, non comportando quest'ultima una variazione della stessa in termini di imputazione contabile né alterare l'incidenza delle risorse dell'Ente.

6. In ordine alla elevata percentuale di incidenza della spesa del personale sulla spesa complessiva dell'Ente, si comunica che tale criticità deriva dalla consistente diminuzione della spesa corrente dell'Ente diversa da quella del personale, a causa dei ben noti tagli ai trasferimenti regionali e statali, che hanno costretto l'Ente alla drastica riduzione delle spese d'esercizio.

Occorre rammentare che l'Ente per l'anno 2013 non ha provveduto a finanziare la parte variabile dei Fondi Risorse decentrate per il personale dipendente area comparto e Dirigenza. Si comunica, infine, che la spesa del personale così come rilevata da codesto Collegio in euro 27.329.496,80, rappresenta la sommatoria del dato retributivo dei dipendenti di ruolo a tempo determinato, indeterminato, Dirigenza e Segretario Generale, derivante dall'applicazione dei CC.NN.LL delle relative categorie (stipendio tabellare, progressione economica ed indennità di comparto), oltre alle voci di salario accessorio corrisposte a valore sui rispettivi fondi del personale dipendente non dirigente, Dirigenza e Segretario Generale, per l'anno di competenza. Non sono inclusi in questo importo gli assegni familiari corrisposti ai dipendenti pari a 292.014,84 ed eventuali costi attribuibili ad eventuali risorse umane incaricate nelle Società partecipate dell'Ente, che comunque non debbono essere riassegnate da questa Direzione poiché non gestite dalla stessa bensì curate dalla IV Direzione alla II Direzione "Servizi Finanziari" affinché quest'ultima possa tenerne conto nel calcolo dell'incidenza complessiva rispetto alla spesa corrente.

7. Non essendo possibile fornire il dettaglio dei costi sostenuti per singolo istituto contrattuale stante la notevole mole di dati da estrarre, ove la S.S. ritenga opportuno, questa Direzione rimane a disposizione della S.S. per fornire ogni supporto utile a consentire il rilevamento a campione sulle mensilità stipendiali volto alla verifica della congruenza della spesa rispetto alla contabilità generale.

Distinti saluti

Il Dirigente,
Ing. A. Caporali

MINUTA

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Denominata "Libero Consorzio Consorziale" ai sensi della L.R. n. 8/2014

III DIREZIONE

"GESTIONE DEL PERSONALE E SERVIZI INFORMATICI"

Messina 23/04/2015

Oggetto: Richiesta notizie e chiarimenti sul Decreto 2013

24/4/15

Al Presidente del Collegio
Dai revisori dei Conti

E.p.c.

Al Commissario Straordinario

Al Segretario Generale

24/4/15

SEDE

In riscontro alla nota n. 174/Rev del 22/4/2015, con riferimento ai punti di competenza di questa Direzione che riguardano in particolare le spese per il personale, si evidenzia che con nota n. 185 del 14/04/2015 si è provveduto a relazionare tempestivamente sugli argomenti oggetto dei chiarimenti richiesti.

Ad integrazione di quanto già relazionato si trasmette un prospetto analitico delle voci relative alla spesa del personale, già quantificata in euro 27.329.496,80, che comprende le retribuzioni lordi, il salario accessorio ed il lavoro straordinario del personale di ruolo di questo Ente con contratto a tempo determinato ed indeterminato, inclusi Dirigenti e Segretario Generale.

Sono invece da considerarsi esclusi, come già peraltro chiarito nella succitata nota n. 185 del 14/04/2015, i costi del personale di tutti gli organismi attribuibili a Società partecipate dell'Ente e gli assegni familiari corrisposti ai dipendenti.

In merito all'aumento nel 2013 delle somme interessate da decurtazione di cui all'ex art. 2 comma 2 bis del D.L. 78/2010, si chiarisce che le stesse hanno subito un incremento proporzionale alla riduzione del personale in servizio, così come previsto dalla stessa norma.

Con riferimento a quanto da voi informalmente richiesto in relazione all'osservanza del limite di cui al c. 28 dell'art. 9 del D.L. 78/2010, nell'ottica del contenimento della spesa, si ritiene che il limite imposto si riferisca al costo del personale relativamente a nuovi contratti e che non debba essere applicato per il personale già in servizio presso gli enti di area vasta, come peraltro indicato nella legge 56/2014, all'articolo 1, comma 92, che prevede la garanzia dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso fino alla scadenza per essi prevista.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti

Distinti saluti

Il Dirigente
Ing. A. Cappadonna



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

IX Direzione infrastrutture Territoriali e Datore di lavoro
Ufficio Speciale Dismissioni PARTECIPATE
(EX 8 U.D.)

Prot. n. *L.RD/DP*.....

Messina..... *11.11.2015*

Al Segretario Generale

e p.c. Al Commissario Straordinario



Al Collegio dei Revisori dei Conti

LORO SEDI

Oggetto: Risposta nota 2134/sG – Deliberazione 297/2015/PRSP

In riferimento alla nota in oggetto si specifica che la Delibera 297/2015 della Corte dei Conti- sezione di Controllo per la Sicilia, cita la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio provinciale n. 13 del 26/02/2015, in cui l'allegata nota n. 62/DP dell' 11/02/2015 del Dirigente IX Direzione, indica che la Provincia era socia di 47 organismi partecipati, specificando che dal 2011 sono iniziate le procedure di dismissione dalle Società partecipate. Si è anche esposto che le gare di vendita delle azioni e quote possedute nelle società sono andate deserte, quindi l'Ente non ha completato l'iter di dismissione che si concretizza con l'effettiva alienazione.

Pertanto, l'Ufficio ha attivato le procedure di recesso dalle società in base all'art 1 comma 569 della L. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) che stabilisce che, in caso di esito negativo della procedura di alienazione, la società liquidi in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter del codice civile.

Tale procedura non è necessaria per consorzi, associazioni ed enti, da cui il recesso è automatico in seguito alle Deliberazioni dell'organo competente dell'Ente socio.

In data 7/5/2015 il notaio Maccarone di Palermo ha redatto il verbale dell'Assemblea dei soci della Quarit s.c.p.a., in cui, tra l'altro è stato accettato e ratificato il recesso del socio Provincia regionale di Messina.

Tutto ciò premesso, si conferma che questo Ente ad oggi è socio di 11 società in attività, 10 società in liquidazione, una associazione in liquidazione e due consorzi.

Non risultano Società con bilancio consolidato.

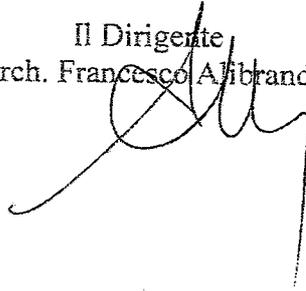
L'Ufficio partecipate ha sempre richiesto e sollecitato alle Società note informative relative ai rapporti debito/credito con l'Ente.

Alle richieste fatte, non tutti gli organismi hanno risposto

L'Ente si è avvalso dell'anticipazione di cassa concessa dall'art. 31 comma 3 del D.L. 66/2014, ha estinto i suoi debiti con gli organismi partecipati per € 1.112.717,84

Tutti gli organismi hanno comunicato all'Ente gli avvenuti pagamenti, tranne Lega Regionale Siciliana delle Autonomie Locali, Anpaca, Aiccre nazionale e Aiccre regionale, pertanto l'Ufficio Dismissioni Partecipate ha attivato l'Ufficio Legale dell'Ente per il recupero delle somme non rendicontate dai citati organismi, che ammontano a un totale di € 60.110,93.

Il Dirigente
Arch. Francesco Alibrandi



PROV. DI MESSINA
CITTA' METROPOLITANA
MODELLO 6153/RACCOM
del 11/12/15-



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

I Direzione Affari Generali e Legali

SEGRETERIA

Tel. (090) 7761323 – Fax (090) 7761348

Prot. n. 1162/le D.12 Segr

Messina, 19-11-2015

Oggetto: Controllo finanziario degli Enti Locali – rendiconto 2013 – ai sensi dell'art. 148 bis del TUEL – Trasmissione deliberazione n. 297/2015/PRSP.

Sig. Segretario Generale

Sig. Dirigente II Direzione
Servizi Finanziari
SEDE

E, p.c. Al Collegio dei Revisori dei Conti
SEDE

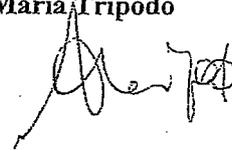
In riferimento alla Sua nota prot. n. 2134/SG del 04/11/2015, si comunica, con riguardo ai debiti fuori Bilancio di competenza del Servizio Affari Legali, che:

- i debiti fuori Bilancio anno 2013, pari ad € 7.944.374,76, che la Corte giudica notevolmente aumentati rispetto al 2012, non afferiscono a sentenze emesse nell'anno di riferimento. Si rammenta, infatti, che nel corso dell'anno 2013, sono state approvate un totale di 452 deliberazioni di riconoscimento, la gran parte delle quali già da tempo iscritte nei vari OO.dd.GG. del Consiglio Provinciale. Di esse, solo 115, per un totale di € 1.485.417,48, sono state approvate da tale Organo, mentre le altre 337 (di cui una, per € 96.221,46, in favore della ditta Oliva, non di competenza della scrivente Direzione), ammontanti a € 6.458.957,28, sono state adottate dal Commissario Straordinario, con propri provvedimenti. Pertanto, quelli che appaiono debiti fuori Bilancio dell'anno 2013, sono generalmente da imputare ad esercizi precedenti.
- Per quanto riguarda i debiti fuori Bilancio ancora da riconoscere, si precisa che sull'importo complessivo di € 4.343.977,29, indicato dalla Corte dei Conti, quanto di competenza di questa Direzione è circoscritto ad € 2.513.330,16. cui si è data copertura, con impegno di spesa non generico, con determinazione dirigenziale n. 59/2913. Nel corso del 2014 e, residualmente, nel 2015, si è provveduto alla liquidazione delle partite debitorie. Non vi è, a tutt'oggi, copertura per l'importo di € 88.700,00, ma si ritiene di poter far fronte con le risorse del capitolo 2004 del Bilancio corrente.

- Per ciò che concerne i giudizi in cui la Provincia è parte, basti solo rilevare che nelle cause introitate da questo Ente contro ATO ME 1 e ATO ME 2, si controverte per ottenere il pagamento dell'importo complessivo di € 14.187.515,97.
- Infine, in relazione al monitoraggio quadrimestrale dei debiti fuori Bilancio, si rimanda alla nota prot. n. 5036/Al del 28/07/2015.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Avv. Anna Maria Tripodo

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Tripodo', written over the printed name.



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04.08.2015)

1^a DIREZIONE - SERVIZIO AFFARI LEGALI

Prot. n. 7221/AL

del 28/12/2015

Oggetto: Misure correttive – Deliberazione Corte dei Conti.

Al Sig. Segretario Generale
e, p.c.: Al Sig. Dirigente 2^a Direzione
L O R O S E D I

Facendo seguito alla precorsa corrispondenza relativa all'oggetto, si evidenzia che il numero dei giudizi promossi nei confronti di questo Ente ha registrato, nell'ultimo biennio, un significativo decremento, rilevabile dal seguente riepilogo:

- Anno 2010 n. 216;
- Anno 2011 n. 225;
- Anno 2012 n. 196;
- Anno 2013 n. 210;
- Anno 2014 n. 182;
- Anno 2015 n. 115.

Pertanto, rispetto alla media del periodo 2010-2013, il 2015 ha registrato una diminuzione di oltre il 40%, per la quale ha inciso positivamente l'attività di composizione bonaria delle insorgende liti, posta in essere da questo Servizio.

Si evidenzia, altresì, che resta decisamente elevata l'incidenza dei sinistri stradali (poco meno del 40%), ancorché notevolmente ridotta rispetto agli anni precedenti.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio

Dott. Paolo Crisafi